

SCUOLA

Un'occasione persa

Bruciata, in Trentino, un'occasione per correggere le gravi storture della legge numero 107 del 2015 perché la 107 in salsa trentina non scalfisce gli aspetti più deleteri della riforma, ovvero chiamata diretta, ambiti territoriali e comitato di valutazione che, nel resto d'Italia, stanno producendo già pesanti effetti negativi.

Noi siamo intervenuti anche in Trentino con la raccolta firme per il referendum promosso da **Gilda** degli insegnanti a cui poi si sono aggregati altre sigle sindacali ma non Cisl e Uil. Bisogna partecipare alla raccolta firme per bocciare la riforma Renzi per l'abrogazione di quattro quesiti che rovinano completamente il sistema scolastico. Potranno così cambiare le cose anche in Trentino.

Come sindacato rappresentativo e in più promotore del referendum abbiamo partecipato ai tavoli che ci sono stati offerti e ai lavori della Commissione con delle proposte migliorative presentate insieme a Cgil, ma non sono state accolte o solo in parte.

Purtroppo non è stato possibile fare una lotta unitaria per la scelta di qualche organizza-

zione sindacale confederale. Noi riteniamo e ribadiamo che solo con l'unione sindacale si dà un vero segnale di protesta nei confronti delle politiche

adottate e forse le cose sarebbero andate in modo diverso.

Maria Grazia Papuzzo,
segretaria generale
Gilda degli insegnanti

